

Monitoraggio del moscardino, la pulizia dei nidi



Dal 15 al 28 febbraio il personale dell'area ambientale del Parco dei Castelli Romani procede, nell'ambito del [monitoraggio del moscardino](#), alla pulizia e allo svuotamento delle cassette e alla sostituzione e riparazione delle strutture danneggiate.

Questa fase di pulizia, compresa nel rilevamento, avviene a ridosso della Primavera quindi più o meno nel periodo che coincide con la fine del letargo, anche se alcuni individui si possono ancora trovare all'interno come è stato accertato dai tecnici nel corso dell'ultima uscita, e serve a togliere tutto ciò che si trova all'interno delle cassette nido. Oltre alla pulizia si procede con la riparazione o eventuale sostituzione delle cassette danneggiate o manomesse, da riposizionare sullo stesso albero o ramo. Nell'eventualità in cui l'albero al quale era attaccata la cassetta dovesse essere caduto, si procede al riposizionamento su un albero vicino; la cassetta non deve distare a più di due o tre metri da quello originario. Ad ogni controllo, e quindi anche nella fase di pulizia di febbraio, è importante verificare che le cassette siano ben fissate agli alberi, per scongiurare il rischio di caduta dei nidi.

Tutte le [fasi dell'indagine](#), compresa questa di febbraio, devono svolgersi nei periodi stabiliti affinché i dati rilevati possano essere confrontabili ed effettivamente utili ai fini del risultato conclusivo del monitoraggio.

[Read More](#)